



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 28/04/2017

OGGETTO :

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 - (D.Lgs.N.118/2011)

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **aprile ventotto duemiladiciassette** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 17/05/2017, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO CALIGIURI	CONSIGLIERE		X
SCALISE FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
RUBETTINO FLORINDO	CONSIGLIERE		X
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PAOLA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIERI	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	

Totale 18 33

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. FERDINANDO PIRRI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (D. Lgs. N° 118/2011).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi e fatti propri nel presente atto gli interventi riportati nella precedente delibera n. 17 in data odierna;
Visto il D. Lgs. 23/6/2011, n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10/8/2014, n. 126;

Visto, inoltre, l’art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale “Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell’ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall’art. 11, comma 14, del D. Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti “adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ad oggetto: Adempimenti per l’entrata a regime della riforma contabile prevista dal D. Lgs. 23/6/2011, n. 118, nell’esercizio 2016, in cui viene precisato, che “Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l’obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 31/3/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il D.U.P. 2017/2019 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 46, in data 7/3/2017, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 di cui all’art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del Revisore dei conti;

Rilevato, altresì, che ai sensi dell’art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano, inoltre, allegati i seguenti documenti:

- l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio;
- la deliberazione consiliare n. 6 del 29/1/2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, per l’anno 2017;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 29/3/2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, per l’anno 2017;

- la deliberazione consiliare n. 8 del 29/3/2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla conferma dell'addizionale comunale IRPEF, per l'anno 2017;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29/3/2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'aliquote IMU, per l'anno 2017;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29/3/2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'aliquote TASI, per l'anno 2017;
- la deliberazione consiliare n. 11 del 29/3/2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa alle tariffe TARI e piano finanziario, per l'anno 2017;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000;
- la delibera G. C. n. 103 del 24/11/2016 ad oggetto: "Programma triennale 2017/2019 delle opere pubbliche ed elenco annuale. Adozione";
- la delibera G. C. n. 27 del 8/3/2017 ad oggetto: "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada per l'anno 2017";
- la delibera G. C. n. 28 del 8/3/2017 ad oggetto "Mantenimento tariffe e aliquote per l'anno 2017";
- la delibera G. C. n. 29 del 8/3/2017 ad oggetto: "Servizi a domanda individuale. Conferma tariffe per l'anno 2017";
- la delibera G. C. n. 30 del 8/3/2017 ad oggetto: "Art. 33 D. Lgs. n. 165/2001 Ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale. Esercizio 2017";
- la delibera G. C. n. 31 del 8/3/2017 ad oggetto: "Approvazione piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2, commi 594 – 599, Legge 24/12/2007, n. 244";
- la delibera G. C. n. 32 del 8/3/2017 ad oggetto: "Servizio idrico integrato. Adeguamento tariffe anno 2017";
- la delibera G. C. n. 33 del 8/3/2017 ad oggetto: "Individuazione organismi collegiali indispensabili di nomina giuntale ai sensi dell'art. 96 D. Lgs. n. 267/2000. Determinazioni";
- la delibera G. C. n. 37 del 22/3/2017 ad oggetto: "Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2017-2018-2019";
- la delibera G. C. n. 42 del 29/3/2017 ad oggetto: "Rettifica errore materiale nel programma triennale 2017/2019 delle opere pubbliche ed elenco annuale";
- la delibera G. C. n. 44 del 29/3/2017 ad oggetto: "Servizio a domanda individuale mensa e trasporto. Anno scolastico 2017/2018. Conferma";

Vista la Legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'art. 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

• l'art. 9, comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:

a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;

b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;

• l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;

• l'art. 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto, inoltre, l'art. 1, commi da 707 a 734, della Legge 28/12/2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

• regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei

pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

- limitatamente all'anno 2017, non rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711);
- sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- non sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'art. 6 del D. L. n. 78/2010 (convertito in Legge n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- per missioni, anche all'estero (comma 12);
- spese divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'art. 5, comma 2, del D. L. n. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come sostituito dall'art. 15, comma 1, del D. L. n. 66/2014, e all'art. 1, commi 1-4, del D. L. n. 101/2013 (convertito in Legge n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'art. 1, commi 5-9, del D. L. n. 101/2013 (convertito in Legge n. 125/2013), e all'art. 14, comma 1, del D. L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'art. 14, comma 2, del D. L. n. 66/2014 (convertito in Legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Atteso che la Corte Costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli Enti Locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (Sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);

- "La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali" (Sentenza n. 139/2012);

Vista la relazione del Revisore dei Conti, debitamente acquisita agli atti in data __/3/2017, con la quale viene espresso il parere favorevole sullo schema del Bilancio di Previsione 2017/2019, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Con voti espressi per alzata di mano, n. 7 favorevoli e n. 4 contrari: Pascuzzi Giuseppe, Chiodo Michele, Cavalieri Simona, D'Arrò Alberto;

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017/2019, redatto secondo lo schema Allegato 9) al D.

Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A), che anche se materialmente non allegato ne costituisce parte integrante e sostanziale, e di cui si riportano gli equilibri finali:

ENTRATE Previsioni 2017

	<i>Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale</i>	103.129,09
<i>Titolo I</i>	Entrate Tributarie	1.542.116,14
<i>Titolo II</i>	Entrate da Trasferimenti correnti	878.705,66
<i>Titolo III</i>	Entrate Extratributarie	431.439,18
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	60.000,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione attività finanziarie	
<i>Titolo VI</i>	Entrate per accensione di prestiti	
<i>Titolo VII</i>	Entrate per anticipazioni da tesoriere	3.700.000,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	407.000,00
	TOTALE	7.122.390,07

SPESE Previsioni 2017

<i>Titolo I</i>	Spese Correnti	2.616.880,29
<i>Titolo II</i>	Spese in conto Capitale	163.759,41
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<i>Titolo IV</i>	Spese per rimborso di prestiti	234.750,37
<i>Titolo V</i>	Spese per chiusura per anticipazioni da tesoriere	3.700.000,00
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	407.000,00
	TOTALE	7.122.390,07

3) Di dare atto che il bilancio di previsione 2017/2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi da 707 a 734, della Legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato.

4) Di dare atto, altresì, che il bilancio di previsione 2017/2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000.

5) Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

6) Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22/9/2014.

7) Con successiva votazione, espressa per alzata di mano, n. 7 favorevoli e n. 4 contrari: Pascuzzi Giuseppe, Chiodo Michele, Cavalieri Simona, D'Arrò Alberto, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **28/04/2017**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 17/05/2017 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 17/05/2017 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **17/05/2017**

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI